



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 237 del 28 aprile 2022.

“Piano di Sviluppo e Coesione – Contributi rivolti alle Agenzie di distribuzione, servizi di stampa e alle edicole. Modifica articolo 2 del Decreto del Presidente della Regione n.620 del 25 novembre 2020”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;

VISTO il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni”;

VISTO il proprio Regolamento interno, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 10 marzo 2020;

VISTO l'art. 10, comma 4 della legge regionale 12 maggio 2020, n. 9;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n.620 del 25 novembre 2020;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 10: “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2021/2023”;

VISTA la legge regionale 21 gennaio 2022, n. 1: “Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio 2022”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 568 del 3 dicembre 2020: “Deliberazione della Giunta regionale n. 459 del 26 ottobre 2020. Riprogrammazione FSC 2014/2020 e riprogrammazione ulteriori iniziative da ricondurre al Piano di Sviluppo e Coesione. Riprogrammazione risorse FSC 2007/2013 e FSC ante 2007 (ex



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

FAS 2000/2006)”;

VISTA la nota prot. n. 3178 del 27 aprile 2022 e atti acclusi, con la quale l'Assessore regionale per l'economia trasmette, condividendone i contenuti, la nota prot. n. 6099 del 16 marzo 2022 del Dipartimento regionale delle finanze e del credito concernente la proposta di modifica dell'articolo 2 del D.P.Reg. n. 620/2020;

CONSIDERATO che con la richiamata nota prot. n.3178/2022 l'Assessore regionale per l'economia rappresenta che il Dipartimento regionale delle finanze e del credito con la citata nota prot. n.6099/2022, ha evidenziato che, a seguito di approfondimenti effettuati in ordine agli interventi in favore delle agenzie di distribuzione e servizi stampa che operano nel territorio regionale e delle edicole, sia il richiamato art.10 della l.r. n. 9/2020 che le disposizioni attuative di cui al D.P.Reg. n. 620/2020 non contengono elementi che consentano di individuare se i potenziali destinatari dei contributi abbiano subito danni economici per effetto della pandemia da COVID-19 e detti elementi sono ritenuti indispensabili ai fini dell'ammissibilità della spesa, atteso che l'intervento, come previsto dalla richiamata deliberazione della Giunta regionale n. 568/2020, viene inserito nella sezione COVID-19 del Piano di Sviluppo e Coesione e, pertanto, lo stesso Dipartimento propone di apportare talune modifiche all'articolo 2 del D.P.Reg. n. 620/2020, come individuate nella stessa nota e riportate nell'allegato schema di decreto del Presidente della Regione;

RITENUTO di approvare la superiore proposta;

SU proposta dell'Assessore regionale per l'economia,

D E L I B E R A

per quanto esposto in preambolo, di approvare la proposta di modifica all'articolo 2 del Decreto del Presidente della Regione n. 620 del 25 novembre 2020, concernente gli interventi in favore delle agenzie di distribuzione e servizi stampa che operano nel territorio regionale e delle edicole, nei termini specificati nella nota prot. n.6099 del 16 marzo 2022 del Dipartimento regionale delle finanze e del credito, trasmessa con

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

nota prot. n.3178 del 27 aprile 2022 dell'Assessore regionale per l'economia,
costituenti allegato alla presente deliberazione.

Il Segretario

ER MILAZZO

Il Presidente

MUSUMECI

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Assessorato regionale dell'Economia
—
L'Assessore

Palermo, 27 APR 2022

N° prot.

3178

Oggetto: Piano di Sviluppo e Coesione — Contributi rivolti alle Agenzie di distribuzione e servizi stampa ed alle edicole (Art. 10, comma 4, legge regionale n. 9/2020). Proposta modifica articolo 2 del D.P.Reg. n. 620/2020.

Alla Segreteria di Giunta

All'On.le Presidente della Regione
Ufficio di Gabinetto

e, p.c. Alla Segreteria Generale della Regione

Al Dipartimento Regionale Finanze e Credito

Alla Ragioneria generale della Regione

Con decreto del Presidente della Regione n. 620/2020 del 25 novembre 2020 sono state approvate le disposizioni di attuazione del comma 4 dell'articolo 10 della legge regionale 12 maggio 2020, n. 9, con specifico riferimento alla misura inerente agli interventi in favore delle agenzie di distribuzione e servizi stampa che operano nel territorio regionale e delle edicole, con misure anche in deroga ai vincoli tipologici di legge.

Al riguardo, il Dipartimento delle Finanze e del Credito, con nota prot. n. 6099 del 16 marzo 2022, che si allega, ha evidenziato che, a seguito di approfondimenti effettuati in ordine all'intervento in argomento, sia l'articolo 10 della legge regionale n. 9/2020 che le disposizioni attuative di cui al citato D.P.Reg. n. 620/2020 non contengono elementi che consentano di individuare se i potenziali destinatari dei contributi abbiano subito danni economici per effetto della pandemia da COVID-19. Tali elementi sono ritenuti indispensabili ai fini dell'ammissibilità della spesa atteso che, per quanto previsto dalla DGR n. 568/2020, l'intervento viene inserito nella sezione COVID-19 del Piano di Sviluppo e Coesione.

85/05 922/1
Ciò posto, il Dipartimento delle Finanze e del Credito, con la citata nota prot. n. 6099 del 16 marzo 2022, di cui si condividono i contenuti, ha proposto di apportare talune modifiche all'articolo 2 del D.P.Reg. n. 620/2020 del 25 novembre 2020 come nella stessa individuate e contenute nello schema di Decreto del Presidente della Regione di modifica dell'articolo 2 del decreto n. 620/2020, che si allega.

Quanto sopra, al fine di inserire l'argomento in oggetto all'Ordine del giorno della prima seduta utile della Giunta di Governo.

A circular official stamp in blue ink. The outer ring contains the text "REGIONE SICILIANA" at the top and "ASSESSORATO DEL BILANCIO" at the bottom, separated by two stars. In the center is a smaller circular emblem featuring a blue shield with a white lion rampant. A black ink signature, which appears to read "Gaetano Chiriacò", is written across the stamp.

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
Dipartimento Regionale Finanze e Credito
SERVIZIO 3 - Credito e Agevolazioni Creditizie
Via Notarbartolo, 17 - 90141 PALERMO
dipartimento.finanze@certmail.regione.sicilia.it

Sicilia

Prot. n. 6099

Palermo, li 16-03-2022

OGGETTO: Piano di Sviluppo e Coesione – Contributi rivolti alle Agenzie di distribuzione e servizi stampa ed alle edicole (Art. 10, comma 4, legge regionale n. 9/2020)

All'Assessore all'Economia
per il tramite del Capo di Gabinetto
SEDE

e p.c.

Al Dipartimento Programmazione
Piazza Sturzo, 36
PALERMO

Con nota prot. n. 22715 del 07/12/2021, lo scrivente Dipartimento ha formulato alcune considerazioni relative all'intervento "*Contributi rivolti alle Agenzie di distribuzione e servizi stampa ed alle edicole (Art. 10, comma 4, legge regionale n. 9/2020)*", richiedendo all'Autorità di Gestione del Piano di Sviluppo e Coesione le opportune valutazioni al riguardo.

In particolare, con la suddetta nota è stato evidenziato quanto segue.

Con Delibera di Giunta Regionale n. 568 del 3 dicembre 2020 sono state riprogrammate risorse del Fondo di sviluppo e coesione rivenienti dai cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020.

Tali risorse, riprogrammate ai sensi dell'articolo 241, comma 1, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito in Legge 17 luglio 2020, n. 77, sono destinate a finanziare interventi per fronteggiare l'emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente alla pandemia COVID-19.

L'elenco degli interventi individuati con la succitata Delibera di Giunta Regionale n. 568/2020, meglio specificati nella nota prot. n. 15591 del 3 dicembre 2020, a firma congiunta del Dirigente Generale del Dipartimento della Programmazione e del Ragioniere Generale, allegata alla DGR 568/2020, va a comporre la cosiddetta sezione COVID del Piano di Sviluppo e Coesione.

Tra i vari interventi elencati è incluso anche quello di cui all'oggetto della presente, ovvero "*Contributi rivolti alle Agenzie di distribuzione e servizi stampa ed alle edicole (Art. 10, comma 4, legge regionale n. 9/2020)*" dell'importo pari a 5 milioni di euro e per il quale viene individuato come Centro di Responsabilità (CDR) il Dipartimento delle Finanze e del Credito.

Il suddetto intervento è previsto dall'articolo 10 della legge regionale n. 9/2020, il quale al comma 1 stabilisce che "*È istituito presso IRFIS-FinSicilia S.p.A. il "Fondo Sicilia - Sezione*

specializzata in credito per fare fronte alle esigenze finanziarie degli operatori economici e dei liberi professionisti iscritti agli ordini professionali e/o titolari di partita IVA causate dalla crisi derivante dalle misure di contrasto alla diffusione del Covid-19 ...". Nel successivo comma 4 vengono individuati tra i destinatari della misura le agenzie di distribuzione e servizi stampa e le edicole, prevedendo risorse per le agenzie fino a 2 milioni di euro e per le edicole per 3 milioni di euro.

Ai fini dell'attuazione dell'intervento, conformemente a quanto previsto dal comma 6 dell'articolo 10 della l.r. n. 9/2020, è stato adottato il D.P.Reg. n. 620/2020.

Tanto premesso si è osservato che per l'intervento in argomento sia l'articolo 10 della l.r. n. 9/2020 che le disposizioni attuative di cui al citato D.P.Reg. n. 620/2020 non contengono elementi che consentano di individuare se i potenziali destinatari dei contributi abbiano subito danni economici per effetto della pandemia COVID-19. Tali elementi sono indispensabili ai fini dell'ammissibilità della spesa atteso che, per quanto previsto dalla DGR n. 568/2020, l'intervento viene inserito nella sezione COVID-19 del Piano di Sviluppo e Coesione.

Con successiva nota n. 2939 del 10/02/2022, indirizzata alla Autorità di Gestione del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) nonché alla S.V., per quanto concerne le edicole è stato evidenziato che a seguito di approfondimenti si è potuto constatare che lo Stato italiano ha adottato un primo intervento legislativo (articolo 189, comma 1, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34) finalizzato a concedere alle stesse un bonus *una tantum* di 500 euro per l'anno 2020 a titolo di sostegno economico per gli oneri straordinari sostenuti per lo svolgimento dell'attività durante l'emergenza sanitaria connessa alla diffusione del COVID-19, nonché un ulteriore intervento (articolo 6-ter del decreto legge 28 ottobre 2020, n. 137) per l'anno 2021 nella misura di 1.000 euro.

Con la suddetta nota prot.n. 2939 del 10/02/2022 è stato chiesto di conoscere il parere dell'Autorità di Gestione del PSC circa la possibilità di adottare la medesima impostazione per gli aiuti da concedere alle edicole ai sensi dell'articolo 10, comma 4, della legge regionale n. 9/2020 e segnatamente se la qualificazione dell'aiuto - che il D.P.Reg. n. 620/2020 stabilisce nella misura massima di euro 4.000 per edicola - quale sostegno economico forfetario per gli oneri straordinari connessi all'esercizio dell'attività in periodo emergenziale renda coerente l'intervento con le finalità della Sezione COVID-19 del Piano di Sviluppo e Coesione e con il Quadro Temporaneo in materia di aiuti di Stato.

Con la medesima nota, per quanto concerne il sostegno economico da concedere alle agenzie di distribuzione e servizi stampa - che nel D.P.Reg. 620/2020 è previsto fino ad un importo massimo di euro 100.000 per ogni impresa operante al 31/12/2018 e fino a un importo massimo di euro 30.000 per ogni impresa non ancora operante al 31/12/2018 -, è stato rappresentato l'avviso di questo Dipartimento secondo cui, al fine di rendere la misura coerente con le finalità della su indicata Sezione COVID-19 e con il Quadro Temporaneo, in ogni caso bisogna introdurre un requisito di accesso al beneficio consistente in un calo di fatturato di almeno il 30% nell'esercizio 2020 rispetto al 2019 per le imprese operanti al 31/12/2018; per le imprese sorte nel 2019 il calo di fatturato del 2020, sempre nella misura del 30%, dovrebbe essere calcolato proporzionalmente ai mesi di attività nel 2019. In tal modo verrebbero escluse le imprese sorte nel 2020, benché il comma 6 del sopracitato art. 10 della l.r. 9/2020 preveda che le agevolazioni si estendano anche a queste ultime.

L'Autorità di Gestione del Piano di Sviluppo e Coesione ha riscontrato la summenzionata nota prot. n. 2939 del 10/02/2022 con la nota prot. n. 2322 del 25/02/2022 con la quale, tra l'altro, ha precisato che è demandato a questo Dipartimento stabilire o meno eventuali criteri di selezione legati al fatturato per consentire l'accesso delle imprese ai benefici previsti.

Al riguardo, tenuto conto anche della circostanza che dalla relazione illustrativa al sopra richiamato articolo 189, comma 1, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, risulta che, secondo i dati diffusi dal Sindacato Nazionale Giornalai d'Italia, i fatturati dei punti vendita esclusivi di giornali e riviste hanno subito riduzioni che oscillano tra il 30% e il 70%, e considerato altresì che le misure agevolative di competenza di questo Dipartimento afferenti al citato art. 10 della l.r. n. 9/2020 sono state ad oggi attuate adottando come requisito di accesso ai benefici la riduzione di fatturato nella misura minima del 30%, si ritiene opportuno applicare il medesimo criterio anche per le edicole.

Pertanto, analogamente a quanto sopra rappresentato con riferimento al sostegno economico da concedere alle agenzie di distribuzione e servizi stampa, per le edicole operanti al 31/12/2018 il requisito di accesso al beneficio dovrebbe consistere in un calo di fatturato di almeno il 30%

nell'esercizio 2020 rispetto al 2019; per le edicole sorte nel 2019 il calo di fatturato del 2020, sempre nella misura del 30%, dovrebbe essere calcolato proporzionalmente ai mesi di attività nel 2019. In questo caso verrebbero escluse le edicole nate nel 2020, benché, come già evidenziato, il comma 6 del sopracitato art. 10 della l.r. 9/2020 preveda che le agevolazioni si estendano anche a queste ultime.

Per quanto fin qui rappresentato, si propone di apportare al D.P.Reg. n. 620/2020 le modifiche di seguito riportate:

Articolo 1

(Fondo Sicilia Sezione specializzata in credito.

Misura di cui all'art. 10, commi 1 e 4, della legge regionale 12 maggio 2020, n. 9. Modifiche all'articolo 2 del D.P.Reg. n. 620/2020)

1. All'articolo 2 del D.P.Reg. n. 620/2020, dopo il comma 1 è aggiunto il seguente comma:
"1-bis. Possono avere accesso alle agevolazioni i destinatari di cui all'articolo 1 del presente decreto già operanti alla data del 31/12/2019 e che hanno subito un calo di fatturato di almeno il 30% nell'anno 2020 rispetto al 2019. Per le imprese che hanno avviato l'attività nel 2019, ai fini del computo della percentuale di calo di fatturato dell'anno 2020 rispetto all'anno 2019 il fatturato da prendere in considerazione per il 2020 corrisponde a tanti dodicesimi quanti sono stati i mesi di attività svolta nel 2019. Le frazioni di mese vengono conteggiate per intero se superiori a 15 giorni; viceversa non vanno computate."
2. All'articolo 2, comma 2, lettera b., del D.P.Reg. n. 620/2020, dopo le parole "tra i restanti soggetti aventi diritto" sono aggiunte le parole " , sempre entro il limite massimo di 4.000 (quattromila) euro per ciascun soggetto".
3. Il comma 4 dell'articolo 2 del D.P.Reg. n. 620/2020 è così sostituito: "Le agevolazioni sono concesse ai sensi del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" di cui alla Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 1863 final del 19 marzo 2020 e successive modifiche e integrazioni. Al termine del periodo di vigenza del predetto Quadro temporaneo le agevolazioni saranno concesse in regime de minimis ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013."



Dirigente Generale ad interim
(Bologna)

REPUBBLICA ITALIANA



Al Presidente della Regione Siciliana

su proposta dell'Assessore per l'Economia

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO in particolare, l'articolo 14 dello Statuto della Regione Siciliana, R.D. 15 maggio 1946, n.455, convertito in legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 2, il quale annovera tra le materie di competenza legislativa esclusiva della Regione quelle relativa a industria e commercio nonché l'incremento della produzione agricola ed industriale, la valorizzazione, distribuzione, difesa dei prodotti agricoli ed industriali e delle attività commerciali;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 novembre 1949, n. 1182, recante "Norme di attuazione dello Statuto siciliano per il trasferimento alla Regione delle funzioni amministrative in materia di industria e commercio";

VISTO l'art.10 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n 112, il quale prevede il trasferimento alle Regioni a Statuto Speciale, in quanto non siano già attribuite, delle funzioni e dei compiti conferiti dallo stesso decreto legislativo alle Regioni a Statuto Ordinario, con le modalità previste dai rispettivi Statuti;

VISTO l'art.4 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2000, recante l'individuazione dei beni e delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle regioni per l'esercizio delle funzioni in materia di incentivi alle imprese di cui agli articoli 19, 30, 34, 41 e 48 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n.112;

VISTO il Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia di cui al D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19, "*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*" ed il D.P.Reg. 15 dicembre 2009, n. 12, recante "*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*", e successive modifiche ed integrazioni, che all'art. 2 attribuisce all'Assessorato regionale dell'Economia il coordinamento della finanza pubblica regionale;

VISTO il D.P. Reg. n. 12 del 27 giugno 2019 concernente "*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni.*";

VISTA la Comunicazione della Commissione 2020/C 91 I/01 del 20/03/2020 "*Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*" e ss.mm.ii;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "*de minimis*";

VISTA la legge regionale 12 maggio 2020, n. 9, recante "Legge di stabilità regionale 2020-2022", pubblicata nella G.U.R.S. 14 maggio 2020, n. 28;

VISTI in particolare gli articoli 5 comma 2, 6, commi 1 e 2, e 10 commi 1, 4 e 6, della suddetta legge regionale 12 maggio 2020, n. 9;

CONDIDERATO che l'articolo 10, comma 4, della legge regionale n. 9/2020, come modificato dall'articolo 6 della legge regionale 14 ottobre 2020, n. 23, prevede che nell'ambito degli interventi economici previsti dallo stesso articolo, "*La misura di cui al comma 1 è destinata fino a 10.000 migliaia di euro, per finanziamenti in favore dell'editoria, sia cartacea che digitale, delle emittenti radiotelevisive e delle agenzie di stampa che producano un notiziario regionale sulla Sicilia da almeno un anno e che abbiano almeno un collaboratore attivo sul territorio della Regione, e fino a 2.000 migliaia di euro per le agenzie di distribuzione e servizi stampa che operano nel territorio regionale e per l'importo di 3.000 migliaia di euro per le edicole, con misure anche in deroga ai vincoli tipologici di legge, nonché fino a 20.000 migliaia di euro per la concentrazione e la patrimonializzazione dei consorzi fidi per le agevolazioni e il supporto alle imprese. Gli interventi di cui al presente comma sono concessi a fondo perduto nei limiti dei regimi di aiuto.*";

VISTO il D.P.Reg. n. 620/2020 con il quale sono state stabilite specifiche disposizioni in ordine alle finalità previste dal comma 4 dell'articolo 10 della legge regionale 12 maggio 2020, n. 9, in particolare per quanto attiene alla misura inerente agli interventi in favore delle agenzie di distribuzione e servizi stampa che operano nel territorio regionale e delle edicole, con misure anche in deroga ai vincoli tipologici di legge;

VISTA la nota prot. n. 6099 del 16/03/2022 del Dirigente Generale del Dipartimento delle Finanze e del Credito con la quale, tenuto conto che gli interventi previsti dal suindicato D.P.Reg. n. 620/2020 sono stati inseriti nel Piano di Sviluppo e Coesione, Sezione Speciale Covid, è stato proposto all'Assessore dell'Economia, che ha espresso la propria condivisione, di modificare il predetto D.P.Reg. n. 620/2020 del 25 novembre 2020 al fine di renderlo coerente con le finalità di tale Sezione Speciale Covid;

VISTA la Delibera della Giunta regionale n. ... del ... con la quale è stato apprezzato lo schema di Decreto del Presidente della Regione su proposta dell'Assessore regionale per l'Economia di modifica dell'articolo 2 del D.P.Reg. 620/2020;

VISTO il parere della Commissione Bilancio dell'Assemblea Regionale Siciliana rilasciato in data ...

DECRETA

Articolo 1

(Fondo Sicilia Sezione specializzata in credito.

Misura di cui all'art. 10, commi 1 e 4, della legge regionale 12 maggio 2020, n. 9. Modifiche all'articolo 2 del D.P.Reg. n. 620/2020)

1. All'articolo 2 del D.P.Reg. n. 620/2020, dopo il comma 1 è aggiunto il seguente comma:

"1-bis. Possono avere accesso alle agevolazioni i destinatari di cui all'articolo 1 del presente decreto già operanti alla data del 31/12/2019 e che hanno subito un calo di fatturato di almeno il 30% nell'anno 2020 rispetto al 2019. Per le imprese che hanno avviato l'attività nel 2019, ai fini del computo della percentuale di calo di fatturato dell'anno 2020 rispetto all'anno 2019 il fatturato da

prendere in considerazione per il 2020 corrisponde a tanti dodicesimi quanti sono stati i mesi di attività svolta nel 2019. Le frazioni di mese vengono conteggiate per intero se superiori a 15 giorni; viceversa non vanno computate.”.

2. All’articolo 2, comma 2, lettera b., del D.P.Reg. n. 620/2020, dopo le parole “tra i restanti soggetti aventi diritto” sono aggiunte le parole “, sempre entro il limite massimo di 4.000 (quattromila) euro per ciascun soggetto”.
3. Il comma 4 dell’articolo 2 del D.P.Reg. n. 620/2020 è così sostituito: “Le agevolazioni sono concesse ai sensi del “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19” di cui alla Comunicazione della Commissione dell’Unione Europea C (2020) 1863 final del 19 marzo 2020 e successive modifiche e integrazioni. Al termine del periodo di vigenza del predetto Quadro temporaneo le agevolazioni saranno concesse in regime de minimis ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013.”.

L’Assessore
ARMAO

Il Presidente
MUSUMECI